

## **RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA SU VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI** **A cura di Alessandro Sbarbada, Guido Dellagiacomma, Roberto Argenta**

### VENDITA DI BEVANDE ALCOLICHE A MINORI

<http://www.riminitoday.it/cronaca/fa-il-pieno-di-alcol-e-crolla-sulla-sabbia-15enne-in-coma-etilico.html>

#### **Fa il pieno di alcol e crolla sulla sabbia, 15enne in coma etilico**

#### **Il ragazzino ricoverato nel cuore della notte al pronto soccorso del "Ceccarini" di Riccione**

Tommaso Torri

01 luglio 2018

Riccione - Se l'è vista brutta un 15enne che, nella notte tra sabato e domenica, è finito in coma etilico e ricoverato d'urgenza al pronto soccorso del "Ceccarini" di Riccione. L'allarme è scattato verso l'1 quando, nei pressi di un noto locale sulla spiaggia di Cattolica, il ragazzino si è accasciato sulla sabbia dopo aver fatto il pieno di superalcolici. Non rispondendo più agli stimoli esterni, sul posto sono accorsi i mezzi del 118, ambulanza e auto medicalizzata, con i sanitari che lo hanno trovato in stato di semincoscienza a causa del troppo alcol ingurgitato. Trasportato d'urgenza nel nosocomio della Perla Verde, le cure dei medici hanno permesso di fargli smaltire la sbornia e, nella tarda mattinata di domenica, è stato dimesso.

---

### CONSEGUENZE DEL CONSUMO DI VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI

<http://iltirreno.gelocal.it/montecatini/cronaca/2018/07/01/news/ragazzo-di-23-anni-ferito-con-due-coltellate-aveva-cercato-di-difendere-una-sua-amica-1.17021203>

#### **Ragazzo di 23 anni ferito con due coltellate Aveva cercato di difendere una sua amica Colpito al torace e alla milza, è stato operato nella notte. Arrestato per tentato omicidio l'aggressore di 31 anni**

di Alessandro Gasperini

01 luglio 2018

MONTECATINI - La festa si è macchiata di sangue. Alla fine, quando la gente in gran parte se n'era già tornata a casa. All'improvviso gli ultimi partecipanti alla notte di compleanno di Montecatini che verso l'1,30 passeggiavano lungo viale Verdi, accanto al Comune, si sono trovati di fronte a una scena da film: un ragazzo per terra, in piazza d'Azeglio, che perdeva sangue dal torace. Un altro giovane che stava scappando. Altri ancora che urlavano in preda al panico. Poi le sirene dell'ambulanza, quelle delle pattuglie dei carabinieri e della polizia.

Il ragazzo, Lorenzo Tiscione, 23 anni, di Montecatini, ha ricevuto le prime cure, poi è stato trasportato in codice rosso da un'ambulanza del Soccorso pubblico all'ospedale di Pescia. Dove i medici gli hanno riscontrato due ferite principali: una al torace e l'altra alla milza. Di qui il trasferimento in sala operatoria. Lorenzo è stato sottoposto a intervento chirurgico e al termine i sanitari hanno riferito che non è in pericolo di vita ma si sono comunque riservati la prognosi.

Nel frattempo, in piazza d'Azeglio, gli agenti del Commissariato stavano cercando di ricostruire cosa era successo e perché quel ragazzo aveva dovuto essere ricoverato in ospedale con ferite da arma bianca. I primi testimoni hanno subito fornito un quadro abbastanza chiaro. Secondo i racconti, Lorenzo era intervenuto per difendere una ragazza. Una sua amica, che stava litigando con il fidanzato. A un certo punto quest'ultimo, quasi sicuramente alterato dall'alcol per troppi bicchieri bevuti, avrebbe iniziato a picchiarla. Ed è qui che è scattata la solidarietà di Tiscione nei confronti di lei. Si è frapposto tra i due, ha cercato di allontanare l'aggressore. Ma ne è nata un'accesa discussione e il suo avversario, Manuel Abruzzo, un 31enne residente in Valdinievole, all'improvviso ha tirato fuori un coltello e ha inferto due fendenti.

Lorenzo si è accasciato al suolo, con le mani premute sul torace, mentre il suo feritore, probabilmente sotto choc per quello che aveva fatto, si è dileguato. Sono scattate le ricerche e la fuga non è durata neanche un'ora. Abruzzo durante la notte era sotto custodia nel commissariato di viale Puccini, con un'accusa di tentato omicidio sulle spalle.

Una chiusura drammatica per una notte di festa che aveva visto la partecipazione di migliaia di persone, assiegate attorno ai quattro palchi musicali, e soprattutto in piazza del Popolo. Dove il

clou è arrivato dopo le 23 con la torta di compleanno e il tradizionale e sempre divertente lancio del brigidino verso il pubblico. Poi è arrivato il concerto-esibizione di Andrea Agresti. Tutto pareva filare liscio verso la chiusura, prevista per le 2. Ma a poche decine di metri di distanza il clima di festa si è interrotto bruscamente.

---

<http://ilcanavese.it/cronaca/violenza-sessuale-denunciato-un-giovane/http://ilcanavese.it/cronaca/violenza-sessuale-denunciato-un-giovane/>

### **Violenza sessuale denunciato un giovane**

1 luglio 2018.

Minacciata di morte dal marito con un coltello nella sua abitazione.

Violenza sessuale

Per violenza sessuale e maltrattamenti in famiglia è stato denunciato un rumeno di 29 anni. Gli agenti della Squadra Volante sono intervenuti in un condominio in zona Madonna di Campagna a seguito di una chiamata di una donna. Aveva raccontato di essere stata minacciata di morte dal marito con un coltello nella sua abitazione.

L'arrivo dei poliziotti

Al loro arrivo, gli agenti hanno trovato la donna tremante e in forte stato di agitazione. La vittima ha raccontato che di essere stata minacciata di morte dal coniuge quando questi è tornato a casa dopo alcuni giorni di ingiustificata assenza. La donna ha narrato agli agenti una storia fatta di continue privazioni, umiliazioni e sofferenze, spesso sfociate in ingiurie, minacce e percosse. Che andavano avanti da molto tempo anche se erano divenute più frequenti negli ultimi due-tre mesi.

La paura della donna

La donna ormai viveva priva di tranquillità e con la sensazione che qualcosa di irreparabile potesse accaderle, anche perché il marito spesso agiva sotto l'abuso di alcol. Tutto questo fino a quando, nei giorni scorsi, in occasione di un nuovo episodio ha trovato il coraggio di chiamare la Polizia.

---

<http://www.luccaindiretta.it/cronaca/item/121925-lite-all'alba-un-ferito-in-ospedale.html>

### **Lite tra coniugi, arriva la polizia**

Domenica, 01 Luglio 2018

Lite furibonda tra due coniugi all'alba di stamani (1 luglio) in via Orzali a Lucca. Marito e moglie forse anche a causa dei postumi dell'alcol hanno iniziato prima a litigare hanno creato caos nel condominio. Qualcuno sentendo gridare ha avvisato attorno alle 6,30 del mattino 118 e polizia. L'ambulanza arrivata sul posto ha prestato le cure del caso alla donna che era visibilmente ubriaca e l'hanno condotta per le cure del caso al pronto soccorso.

Stando ad una prima e ancora sommaria ricostruzione, la lite fra i coniugi sarebbe esplosa quando la donna è rientrata a casa attorno alle 5,30. Il marito, rendendosi conto che la moglie aveva bevuto, non l'ha fatta entrare nell'appartamento chiudendola fuori e scatenando le sue ire. La donna a quel punto ha iniziato a urlare sulla scale e a rispondere agli insulti del marito, senza risparmiare alcuni condomini usciti sul pianerottolo a vedere quello che stava succedendo. Alla fine qualcuno ha dato l'allarme e l'ambulanza ha portato via la donna mentre la polizia ha ascoltato il racconto di alcuni condomini.

---

<https://www.mbnews.it/2018/06/vimercate-ubriaco-semina-il-panico-in-ospedale-arrestato-pluripregiudicato/>

### **Vimercate, ubriaco semina il panico in ospedale: arrestato pluripregiudicato**

30 giugno 2018

Eleonora D'Errico

Ubriaco, ha seminato il panico nella reception dell'ospedale di Vimercate, minacciando il personale e sfondando le vetrate dell'accettazione. I Carabinieri della stazione di Bernareggio hanno tratto in arresto nella serata di venerdì 29 giugno un 32enne, pluripregiudicato e affidato in prova ai servizi sociali.

Intorno alle 22, in evidente stato di alterazione, l'uomo ha fatto irruzione nell'entrata principale della struttura ospedaliera. Dopo aver parlato in maniera incomprensibile, ha cominciato a

inveire contro il personale, minacciandolo, per poi prendere a pugni la vetrata dell'accettazione. Non contento, ha iniziato a lanciargli contro una serie di vasi trovati nell'atrio, fino ad arrivare a mandare in frantumi alcune vetrate. Per fortuna nessuno è rimasto ferito. I militari, giunti sul posto, hanno subito bloccato l'individuo, arrestandolo. L'uomo è stato trattenuto in camera di sicurezza in attesa del giudizio direttissimo previsto per la mattinata di oggi, sabato 30 giugno, che ne ha stabilito il ritorno in carcere a Monza, da dove era uscito solo qualche giorno fa.

---

<http://giornaledimonza.it/cronaca/in-poche-ore-sei-intossicazioni-etiliche-in-brianza-sirene-di-notte/>

### **In poche ore sei intossicazioni etiliche in Brianza**

2 luglio 2018

In poche ore segnalazioni a Mezzago, Monza, Varedo, Lesmo e Carate, tutti uomini in prevalenza giovani

Notte movimentata in Brianza, numerosi interventi del personale del "118".

Sono stati sei gli interventi dei mezzi di soccorso del "118" per intossicazione etilica in poche ore, un problema sempre più marcato soprattutto nella bella stagione e durante le notti estive. Il primo intervento qualche minuto prima delle 23 di sabato in via Concordia a Mezzago, dove è stato soccorso un 34enne dal personale volontario di Vimercate. Sul posto anche i Carabinieri. L'uomo è stato poi trasportato in codice verde all'ospedale di Vimercate.

Interventi del personale sanitario fino all'alba

Intossicazioni etiliche. A mezzanotte la Croce Bianca di Biassono ha soccorso un 16enne in via Pitagora a Monza, in seguito medicato all'ospedale "San Gerardo" del capoluogo. Un'ora più tardi, alla stazione di Varedo, un altro giovane di 19 anni è ricorso alle cure del personale della Croce Rossa locale per il successivo trasferimento all'ospedale di Desio. In entrambi i casi le loro condizioni non erano gravi.

Gli ultimi soccorsi a Lesmo, Carate e Monza

Nel corso della notte si segnalano interventi anche in viale Carlo Maggi a Lesmo, verso le 2, per un 40enne che aveva alzato troppo il gomito, trasportato in codice verde all'ospedale di Vimercate. Stessa sorte, una manciata di minuti prima delle 4, in via della Valle a Carate dove la Croce Bianca di Besana ha assistito un 20enne prima del trasferimento all'ospedale di Carate. Infine il sesto caso della notte appena trascorsa a Monza, poco dopo le 5 in via Solferino: ko per l'alcol un altro giovane, 20enne, per il quale si è reso necessario il trasporto con l'ambulanza della Croce Rossa all'ospedale "San Gerardo" di Monza.

---

<http://www.ilgiornaledivicenza.it/territori/vicenza/la-maxi-rissa-e-poi-la-fuga-ricercati-in-30-1.6607840>

### **La maxi rissa e poi la fuga Ricercati in 30 All'arrivo dei carabinieri non c'era nessuno**

02.07.2018

VICENZA. Ha coinvolto almeno trenta persone una maxi-rissa avvenuta all'alba di oggi a Vicenza, in viale Crispi, nella zona ovest della città. A lanciare l'allarme al 112, poco prime delle 5, sono stati contemporaneamente automobilisti di passaggio e residenti, questi ultimi svegliati di soprassalto da grida sconnesse, urla e impropri. Il tafferuglio, secondo le segnalazioni arrivate alla centrale operativa dei carabinieri, ha coinvolto per buona parte stranieri e ragazzi di colore, una parte dei quali sarebbe stata sotto l'effetto di bevande alcoliche. Sul posto sono state dirottate le pattuglie dei carabinieri, ma all'arrivo sul postodei militari dopo pochi minuti, tutti erano fuggiti e non è stato possibile fermare o identificare nessuno. Indagini in corso da parte degli uomini dell'Arma.

---

<https://www.gazzettadiparma.it/news/italia-mondo/524157/accoltellamento-del-figlio-di-bettarini-e-ventura-quattro-fermi-nella-notte.html>

### **Accoltellamento del figlio di Bettarini e Ventura: quattro fermi nella notte**

02 Luglio 2018 - 08:54

MILANO

Sono stati fermati in quattro, quasi tutti con precedenti penali, per l'aggressione a Niccolò Bettarini, 19 anni, figlio della conduttrice tv Simona Ventura e dell'ex calciatore Stefano, accoltellato domenica mattina dopo una fuori dall'Old Fashion, discoteca dei vip a Milano.

Sono due italiani di 24 e 29 anni e altrettanti albanesi di 23 e 29 anni, accusati di tentato omicidio. Che la soluzione fosse nell'aria già si era capito in giornata: «Li ho riconosciuti, tre di loro sembravano drogati, hanno 30-40 anni, uno aveva gli occhi azzurri. Spero che in galera ci stiano anni», aveva detto un amico di Niccolò agli agenti della Squadra mobile e della Volante in questura a Milano, mentre aspettava gli altri sul marciapiede di via Fatebenefratelli. Aveva raccontato che quelli «si accanivano col Betta, ne ho spinto via uno. Lui perdeva molto sangue». Un altro ragazzo, che aveva assistito all'aggressione di Bettarini aveva aggiunto che «sembravano animali».

«Nostro figlio Niccolò è stato aggredito da molte persone mentre cercava di difendere un amico. Fortunatamente le conseguenze non sono gravi. Niccolò si sta riprendendo velocemente, un miracolo visto le 11 coltellate inferte», avevano scritto Simona Ventura e Stefano Bettarini mentre l'ospedale Niguarda in cui è ricoverato Niccolò spiegava che il «ragazzo presenta lesioni superficiali da taglio su tronco, addome e un arto superiore. Eseguiti tutti i necessari accertamenti, è in programma nei prossimi giorni un intervento per la lesione (a un nervo) riportata all'arto superiore. Le condizioni non sono gravi. La prognosi è comunque riservata». In attesa, appunto, dell'intervento.

Quello che è successo, dopo le 5 di mattina di ieri, rimane ancora un poco confuso anche per via delle versioni contrastanti con quelle degli amici di Niccolò che avrebbero reso i quattro ma si tratterebbe davvero di una lite scatenatasi per ragioni futili, ingigantite dall'alcool bevuto dagli aggressori. Roberto Cominardi, titolare dell'Old Fashion, aveva cercato di ricostruire: «Niccolò era tranquillo nel locale, dalle immagine 33 telecamere che abbiamo non c'è nessuno che ha litigato con lui. E' stato a parlare con un dipendente fino all'orario di chiusura e, dal momento che lo conoscono tutti, lo avrebbero riferito se qualcuno avesse avuto a che dire con Niccolò». Cominardi ha raccontato che, sempre dalle telecamere, si vede il giovane che si allontana dal locale, guarda alcune persone che stavano litigando e se ne va. Le stesse persone vanno poi nella sua direzione. Il racconto di Cominardi finisce qui, perchè oltre le telecamere non vanno. Sono comunque in corso accertamenti da parte del questore Marcello Cardona sul locale.

E' stato davanti a un chiosco notturno di panini e bibite che si è scatenato il caos. Forse uno sguardo di troppo da parte di qualcuno ed è scattata la rissa; Bettarini potrebbe essere intervenuto per difendere un amico ma, sottolinea uno dei testimoni, «si sono accaniti contro di lui». Uno lo ha colpito con un coltello, forse un punteruolo che, però, non è stato trovato. E' stata chiamata un'ambulanza e il diciannovenne è stato portato in ospedale in codice 'giallo, quindi in condizioni non gravi, che è diventato 'rosso (condizioni critiche) all'arrivo. Dopo ulteriori controlli, si è capito che non era in pericolo di vita. Per tutta la giornata in Questura erano stati ascoltati gli amici di Bettarini che avevano dato indicazioni precise le quali hanno portato a loro volta in Questura i quattro fermati.

Molti i messaggi di solidarietà alla Ventura e a Bettarini, ma anche a Niccolò, aspirante calciatore professionista e molto attivo sui social.

E' legato alla curva dell'Inter uno dei fermati la notte scorsa per l'aggressione ai danni di Niccolò Bettarini. Si tratta di un ragazzo di poco più di vent'anni, raggiunto da un provvedimento di Daspo negli anni scorsi e, durante l'interrogatorio di ieri, avrebbe negato di aver colpito Bettarini nei pressi della discoteca Old Fashion.

Gli altri fermati sono un altro italiano e due albanesi mentre sono in corso accertamenti di natura amministrativa per un provvedimento del questore Marcello Cardona riguardante il locale. L'accusa per i fermati è di tentato omicidio. Niccolò Bettarini non è in pericolo di vita, nonostante sia stato raggiunto da alcune coltellate.

L'operazione che ha portato ai provvedimenti di fermo sarà illustrata in una conferenza stampa alle 11 in questura a Milano.

«Dopo questa lunga, lunghissima giornata, posso dire che è andata bene. Stai migliorando, grazie a Dio... Sei stato coraggioso e ti voglio bene e anche di più Niccolò. Mamma». A scriverlo su Twitter, postando una fotografia del figlio, è la conduttrice Simona Ventura, confortata dal miglioramento delle condizioni di Niccolò.

---

## GUIDA IN STATO DI EBBREZZA

<http://www.ilgiornaledivicenza.it/territori/vicenza/schianto-mortale-autista-positivo-ad-alcol-e-droga-1.6606899>

### **Schianto mortale. Autista positivo ad alcol e droga**

02.07.2018

Paolo Mutterle

VICENZA/THIENE. Si complica la posizione dell'autista alla guida del camion coinvolto nell'incidente dell'altra mattina a Thiene, costato la vita al motociclista Cristian Fontana. Oltre che all'alcoltest, il camionista è stato trovato positivo anche al drogatest. Aveva assunto oppiacei, derivati dell'oppio contenuti sia in alcuni farmaci che in droghe come l'eroina, ma che rientrano comunque nella definizione di sostanze psicotrope e stupefacenti. E che quindi, secondo il codice della strada, non possono essere assunte da chi si mette al volante.

L'uomo, 49 anni, domiciliato a Molvena, è stato arrestato con l'accusa di omicidio stradale pluriaggravato e sottoposto agli arresti domiciliari. Il camionista dopo l'urto con la moto guidata da Cristian Fontana, 39 anni, non si è fermato. Solo mezz'ora dopo è tornato sui suoi passi e si è presentato ai carabinieri.

I funerali del 39enne, originario di Isola ma residente a Vicenza con la moglie, non sono ancora stati fissati in attesa del nulla osta del magistrato.

---

<http://www.ilcaffè.tv/articolo/45021/15-patenti-ritirate-per-guida-in-stato-di-ebbrezza-e-droga-e-3-arresti>

### **15 patenti ritirate per guida in stato di ebbrezza e droga e 3 arresti**

01 luglio 2018

Il pattugliamento del territorio nella zona dei Castelli Romani, in particolare nei luoghi della movida notturna del fine settimana ha portato i carabinieri della compagnia di Castelgandolfo ad operare numerosi controlli stradali, lungo la via Nettunense, via Appia, via dei Laghi, Lungolago Castelgandolfo e altre zone periferiche al confine con Roma Anagnina. Durante la notte tra sabato e domenica, i carabinieri del nucleo operativo e radiomobile e delle varie stazioni del territorio, hanno ritirato ben 14 patenti per guida in stato di ebbrezza e di alterazione psicofisica da stupefacenti. Tutti ragazzi e qualche ragazza tra i 20 e i 30 anni, un 50enne, di nazionalità italiana e 3 giovani rumeni. In un caso, a Santa Maria delle Mole, un ragazzo romeno completamente ubriaco ha centrato e danneggiato un palo della pubblica illuminazione, intorno alle 23 di ieri. In alcuni casi il tasso alcolico nel sangue superava di ben 5 volte il consentito di 0,50. In questi casi la persona alla guida viene denunciata per guida in stato di ebbrezza, ritirato la patente di guida e posta sotto sequestro la macchina, oltre che varie sanzioni che vanno dai 3.000 ai 5.000 euro. I controlli della compagnia carabinieri di Castelgandolfo diretta dal capitano Emanuele Tamorri, sulle strade della movida notturna del fine settimana continueranno anche nei prossimi giorni. Nell'ambito del week end sono stati arrestati anche 3 uomini, di 40, 45 e 25 anni, tra Albano, Marino e Ciampino, per spaccio di cocaina in centro il primo, per maltrattamenti alla madre anziana il secondo e per aver violato l'obbligo degli arresti domiciliari il terzo, un giovane rom del campo nomadi della Barbuta.

---

<http://www.reggionline.com/controlli-sulle-strade-ritirate-4-patenti-montecavolo-vezzano/>

### **Controlli sulle strade: ritirate 4 patenti tra Montecavolo e Vezzano**

30 giugno 2018

Oltre 200 i veicoli fermati dalla polizia municipale nella notte. Tre gli ubriachi, due sono stati anche denunciati

QUATTRO CASTELLA (Reggio Emilia) – Nella notte appena trascorsa, sulla tangenziale di Montecavolo e sulla Statale 63 a Vezzano, la polizia municipale dell'Unione Colline Matildiche ha ritirato 4 patenti, tre per guida in stato di ebbrezza e la quarta perché scaduta. Nel complesso sono stati oltre 200 i veicoli fermati ed esaminati dagli agenti tra la mezzanotte e le 4 del mattino. Tre le pattuglie impegnate. Al loro fianco i volontari della Croce Rossa di Quattro Castella.

Due dei tre automobilisti trovati ubriachi al volante (tutti uomini di circa 40 anni) sono stati denunciati per guida in stato d'ebbrezza avendo superato la soglia 0,80 gr/l di alcol nel sangue

e rischiano fino a 12 mesi di sospensione della patente. Il terzo automobilista rischia di dover pagare una sanzione fino a 500 euro e di perdere la patente per almeno 3 mesi. A tutti e tre verranno tolti 10 punti dalla patente di guida.

Un quarto automobilista è invece stato sorpreso con la patente scaduta da oltre 2 mesi: per lui una sanzione amministrativa di circa 100 euro.